

## Dante 2021

# Il festival premia Ossola



**IERI De Bortoli-Patueli**

■ In Nazionale e a pagina 7



## PER DANTE

**IN TEATRO LA CERIMONIA DI PREMIAZIONE**  
ALLE 21 LA CONSEGNA DEI PREMI: IL 'DANTE-RAVENNA'  
ASSEGNATO A CARLO OSSOLA, IL 'MUSICA  
E PAROLE' A FRANCESCO BIANCONI DEI BAUSTELLE.

# I mali dell'Italia visti dal poeta De Bortoli e Patuelli li raccontano

*Dal canto politico del Purgatorio versi più che mai attuali*

**IL SESTO** canto del Purgatorio, quello in cui Dante scrive 'Ahi serva Italia, di dolore ostello, nave senza nocchiere in gran tempesta, non donna di provincie, ma bordello!' come 'guida culturale' per tracciare un parallelo tra il Dante cronista immerso nel suo viaggio simbolico nel Purgatorio e i mali della società di oggi, per tanti versi non troppo differenti da quelli di sette secoli fa.

Il Festival Dante 2021 regala nella terza serata il dialogo tra due protagonisti della vita italiana: Ferruccio De Bortoli, già direttore del Corriere della sera, e Antonio Patuelli, presidente dell'Associazione bancaria italiana, oltre che del Gruppo Cassa di Risparmio di Ravenna. De Bortoli e Patuelli 'condividono' diverse delle denunce dei mali italiani descritti da Dante.

**DE BORTOLI** cita l'invettiva «che Dante sferra contro la decadenza morale e politica dell'Italia contemporanea». Poi Ciacco dell'Anguillaia, dannato perché goloso, Marco Lombardo 'savissimo uomo di corte e povero', per arrivare a dire che «oggi esistono solo carri dei vincitori, sui quali salgono opportunisti senza virtù».



**A TU PER TU**  
Ferruccio De Bortoli, ex direttore del Corsera, e Antonio Patuelli, presidente dell'Abi  
(Foto Giampiero Corelli)

Patuelli richiama maggiormente «colpe e pene, e invettive morali» come elementi specifici di Dante. E li attualizza: «Sette secoli dopo, la denuncia nella contemporanea comunicazione mediatica, soprattutto nei lunghi anni della crisi economica, è stata un elemento prevalente, continuo, quasi uniforme, cadenzato dai palinsesti televisivi, spesso senza differenziare i toni, senza molte distinzioni e sottigliezze. Ne è conseguita assuefazione, rassegnazione e una

**INTESA**  
Il festival Dante 2021 regala il dialogo tra il giornalista e il presidente dell'Abi

sfiducia quasi generalizzata verso tutto e tutti». E l'appiattimento «la continuità dell'informazione di denuncia, priva della forza morale e dell'impennata dell'invettiva, hanno portato anche una diffusa assuefazione verso vari modi di

delinquere. Nonostante le continue denunce, l'evasione fiscale e la corruzione sono cresciute in un quadro di frequente rassegnazione». «Occorre quindi ricorrere anche all'invettiva a sostegno della legalità, per favorire la ripresa civile ed economica», ha concluso Patuelli, applaudito anche da De Bortoli per «un intervento di rarissima passione civile, raro da ascoltare da personaggi pubblici».

**I. t.**



## IL FESTIVAL

# Conferenza di Cacciari ai Chiostri

**INCONTRI**, mostre e spettacoli di Dante2021 nel denso programma promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna con la direzione scientifica dell'Accademia della Crusca. Oggi si parte alle 11, ai Chiostri Francescani, con la conferenza di Massimo Cacciari dal titolo 'Toccare il Dio. Mistica Dantesca', seguiranno poi le performance che scandiscono l'intera giornata sino all'evento serale in programma al Teatro Alighieri (ore 21) per la consegna dei premi Dante 2021 di questa edizione: il premio 'Dante-Ravenna' assegnato a Carlo Ossola e il premio 'Musica e Parole' a Francesco Bianconi dei Baustelle.

Alle 15 ai Chiostri Francescani la replica (dopo quella del mattino alle 10) di 'Dante e altri tesori nascosti', la speciale visita ad alcuni luoghi danteschi di Ravenna nella suggestiva 'zona del silenzio' della Compagnia Teatrale Piccoli Principi in cui un attore, Alessandro Libertini, ed un'attrice, Véronique Nah, rispettivamente nel ruolo del professore e dell'addetta all'accoglienza, guidano i visitatori attraverso un divertente itinerario in cui, tra un verso e l'altro, del Sommo Poeta, si ha modo di apprendere notizie relative alla storia dei luoghi visitati. Prenotazione obbligatoria (0544482116). Alle 17 in Piazza del Popolo, in una sorta di flash mob musicale, la Filarmonica di Loro Ciuffenna diretta da Orio Odori si presenta con tutta la sua energia.

